

8 Novembre 2013 – Feria

*Di questo brano di vangelo facciamo **due rilievi**:

1) il primo è in linea con il tempo liturgico che stiamo vivendo: l'Ottava e il mese dei morti, in quanto il brano parla della nostra dimora eterna, del **paradiso**. Gesù dice che il paradiso sarà come la '**Casa paterna**' nella quale c'è posto per tutti i figli, anzi, ogni figlio ha il suo **posto riservato**.

'Nella Casa del Padre vi sono molte dimore. Se no vi avrei detto: vado a prepararvi un posto'? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi'.

Che bello sapere che in paradiso ciascuno di noi ha il suo **posto riservato**. Non si tratta di un **posto fisico**, ma **spirituale**, cioè abbiamo un **posto riservato nella mente e nel cuore di Dio, di Gesù**, il quale per prepararci il posto è venuto sulla terra, ha patito, è morto ed è risorto.

Ciascuno di noi è chiamato ad abitare **tre case**: quella **terrena**, materiale, provvisoria; quella **temporanea** rappresentata dalla nostra tomba, dal cimitero; e la **casa definitiva** che sarà il paradiso, dove rimarremo per tutta l'eternità.

Quanta fatica fanno gli uomini per avere una **casa sulla terra** ed effettivamente è una cosa importante per una persona o per una famiglia. Certamente non c'è lo stesso impegno per procurarsi la **casa in paradiso**. Il posto in paradiso ci è **offerto e donato** da Gesù, ma dobbiamo **meritarlo** su questa terra con i nostri **sacrifici**. In paradiso non si va in carrozza, ma percorrendo la strada che ha percorso Gesù.

2) **Gesù è la porta** che introduce nella **Casa del Padre**. *'Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me'*. Gesù è la rivelazione piena di Dio. Per conoscere, amare e servire Dio, dobbiamo conoscere, amare e servire **Gesù** in questa vita, per poi goderlo nell'altra. Ne deriva l'**importanza** che ha **Gesù** per noi e la **necessità** di conoscerlo bene, sia attraverso il **Vangelo**, sia con la **preghiera allo Spirito Santo**, che ha il compito di svelarci il Volto di Dio.

*Nella prossima settimana la nostra parrocchia celebrerà le **Sante Quarantore** (come venivano chiamate una volta, e delle quali è rimasto ben poco). Però cerchiamo di **utilizzare al meglio** le occasioni che ci verranno offerte dai programmi. Saranno giorni di **approfondimento della conoscenza di Gesù**, attraverso l'**ascolto** della predicazione, le **adorazioni** personali e comunitarie e l'accostamento ai **Sacramenti della Confessione e dell'Eucaristia**.

Incominciamo **a pregare** perché **tutta la comunità** avverta la **presenza**, misteriosa ma reale, del **Signore Gesù** in mezzo a noi, il nostro **unico Salvatore**.

La **Madonna** che è stata il **primo tabernacolo** della storia, perché ha portato in seno e poi ha dato alla luce Gesù, **ci aiuti a riconoscerlo** sotto i veli del pane e del vino consacrati e **a custodirlo** nei nostri cuori.